DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 29 marzo 2016, n. 589

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014". Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Soggetto Proponente: DBA LAB S.p.A. – Villorba (Tv).

Il giorno 29 marzo, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTO:
- gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. **N.** 29/93 e s.m.i;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Delibera n. 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA,
- il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, che contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

VISTA:
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

Visto altresì che:
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti

nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- il Dirigente dell'Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria medie imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 del Servizio di Attuazione del Programma la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario Ill "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015.
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente ***DBA LAB S.p.A. — Villorba (Tv)*** in data 24.09.2015 in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. 1788/BA del 24.03.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 24.03.2016 al prot. AOO_158/2745, allegata alla presente per farne parte integrante **(allegato A),** conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente ***DBA LAB S.p.A. — Villorba (Tv)*** (Codice progetto POMA5X7), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in "Attivi Materiali, Servizi di Consulenza e Ricerca e Sviluppo" è pari ad **C. 823.593,75** a fronte di un investimento complessivo di **C. 1.485.225,00;**

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **DBA LAB S.p.A.** con sede legale in **Villorba (Tv) —** Viale Gian Giacomo Felissent n. 20/D alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Lecce - Via Bachelet n. 23.

VERIFICA Al SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA D.Lgs 118/11 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. n. 1788/BA del 24.03.2016, acquisita agli atti della Sezione in data 24.03.2016 al prot. AOO_158/2475, allegata alla presente per farne parte integrante **(allegato A),** conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **DBA LAB S.p.A. — Villorba (Tv)** (Codice progetto POMA5X7), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- **di ammettere** l'impresa proponente **DBA LAB S.p.A.** con sede legale in **Villorba (Tv) —** Viale Gian Giacomo Felissent n. 20/D, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Lecce - Via Bachelet n. 23 riguardante investimenti in "Attivi Materiali, Servizi di Consulenza e Ricerca e Sviluppo"con agevolazione massima concedibile pari ad C. **823.593,75** a fronte di un investimento complessivo di C. **1.485.225,00;**

- **di dare atto** che il presente atto dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **DBA LAB S.p.A. — Villorba (Tv),** ne obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **DBA LAB S.p.A. — Villorba (Tv);**

- alla **Segreteria della Giunta Regionale;**

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: **Puglia Sviluppo S.p.A.** il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto, composto da n° 05 facciate, è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale ORLANDO

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 588 DEL 29 MAR. 2016

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: DBA LAB S.P.A.

Codice Progetto: POMA5X7

Protocollo istruttorio: 13

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso....3
1.1 Trasmissione della domanda....3
1.2 Completezza della documentazione....3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso....6
2.1 Soggetto proponente....6
2.2 Investimento....7
2.3 Requisito di premialità (cfr.procedure operative 5.6)....8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso....9
3.1 Esame preliminare della domanda....9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato....10
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)....10
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)....10
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)....12
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)....12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti....14
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio....15
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)....16
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento....19
3.3 Investimenti in Attivi Materiali....20
3.4 Investimenti in R&S....21
3.5 Investimenti in Innovazione....24
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza....24
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento....25
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva....26
5. Conclusioni....27

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 24/09/2015 alle ore 18:16;
2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui dalla lett. g) comma 6 dell'art. 3 dell'Avviso.
A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" ed, in particolare: *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

1) sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale dell'istante;
2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale Francesco De Bettin;
3) Sezione 3 – n. 10 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia sottoscritte digitalmente da tutti i titolari di cariche all'interno della DBA LAB S.p.A.;
4) Sezione 4 - Business Plan;
5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, sottoscritta digitalmente dall'Ing. Raffele De Bettin, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Belluno con il n. 536;
6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante relativa alla sola unità produttiva sita nella Regione Puglia;
7) Statuto della società DBA LAB S.p.A.;
8) Bilanci degli ultimi due esercizi (2014 e 2013), completi di firma digitale del legale rappresentante;
9) Copia della procura speciale, sottoscritta in data 4 marzo 2015 innanzi al dott. Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso (Repertorio N.18458 Raccolta N.11224) con la quale il sig. De Bettin Francesco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consigliere delegato e legale rappresentante della società "DBA LAB S.p.A." con unico socio, munito dei necessari poteri in forza del vigente statuto sociale e della delibera di delega adottata dal Consiglio di Amministrazione della società il giorno 03/11/2014, iscritta presso il competente Registro delle Imprese di Treviso il giorno 25/11/2014

- protocollo n. 73879/2014 del giorno 21/11/2014, con il presente atto nomina e costituisce quali procuratori speciali della "DBA LAB S.p.A." con unico socio l'Ing. Da Ros Diego e l'Ing. Politi Marco

10) Estratto del libro verbali delle assemblee dei soci della società G&G s.r.l. (denominazione precedente della DBA LAB) dal quale si evince l'atto costitutivo della G&G s.r.l., datato 12/12/2000 (rep.13319, racc.1851), sottoscritto innanzi al dott. Luca Sioni, notaio in San Vito al Tagliamento ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone completo di firma digitale dell'istante;
11) Estratto del libro soci (che porta ancora l'intestazione "G&G S.r.l.") dal quale si prende atto che in data 19/12/2012, a seguito di atto di scissione parziale agli atti del Notaio Matteo Contento (Rep.15082, Racc.9305), la società DBA Progetti S.p.A. ha scisso il 100% della partecipazione di DBA LAB S.p.A. a favore della DBA Group S.r.l.; pertanto, a seguito di tale atto, DBA Group S.r.l diviene socio unico della società DBA LAB S.p.A.
12) Contratto di locazione, sottoscritto il 10/08/2015 tra la società S.I.S. Sviluppo Immobiliare Salentino S.r.l. in qualità di "Locatore" e la società DBA LAB S.p.A. in qualità di "Conduttore", di un locale sito in Lecce all'interno dell'immobile denominato "Lo Spazio" alla via Bachelet n.23 distinto al Catasto Fabbricati di Lecce al foglio 215, particella 1541, subalterno 120[1];
13) Relazione sottoscritta digitalmente dall'Ing. Raffele De Bettin, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Belluno con il n. 536, con la quale attesta di aver preso visione dei dati catastali, delle relative planimetrie riguardanti il fabbricato sito in Lecce all'interno dell'immobile denominato "Lo Spazio" alla via Bachelet n.23 distinto al Catasto Fabbricati di Lecce al foglio 215, particella 1541, subalterno 20 e della dichiarazione di agibilità n.18/M/2013 prot. n. 31927/2013 e dichiara di *"aver eseguito un sopralluogo nello stesso, in data 03/08/2015 per confrontare lo stato dei luoghi con le predette planimetrie catastali; che la struttura ha la destinazione urbanistica adeguata per le attività da svolgere; che lo stato dell'immobile già esistente è tale da consentire un immediato insediamento dell'attività (direzionale/ufficio)"*;
14) Stralcio ortofotografico;
15) Marca da bollo n. 01140163021616 del 09/07/2015.

In data 18/12/2015, la DBA LAB ha inviato via PEC integrazioni spontanee acquisite da Puglia Sviluppo con prot. n.8943/BA del 21/12/2015 contenente la seguente documentazione:

1) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in data 18/12/2015 con la quale si attesta che *"la consistenza di occupati (ULA), fatturato consolidato e totale di bilancio consolidato[2] per gli esercizi economici al 31/12/2013 e al 31/12/2014 sono riportati nella seguente tabella:*

Tabella 1

	Occupati (ULA)	*Fatturato*	*Totale di bilancio*
2013	*222,39*	*€ 19.75.062,00*	*€ 19.659.725,00*
2014	*232,50*	*€ 23.603.857,00*	*€ 22.050.062,00*

La tabella 1 sostituisce la "tabella riepilogativa" della sezione 2 del Business Plan, riportata per chiarezza di seguito:

Tabella 2

Occupati (ULA)	*Fatturato*	*Totale di bilancio*
346,50	*€ 35.075.940,00*	*€ 34.215.929,00*

La suddetta "tabella riepilogativa", così come riportata nella sezione 2 del Business Plan, riporta valori scorretti dal momento che in essa sono stati ricompresi anche i valori ULA, fatturato e totale di bilancio relativi alla società ACTUAL d.d. che, negli esercizi 2013 e 2014, non apparteneva al perimetro DBA LAB S.p.A., essendo stata acquisita in data 21 aprile 2015.

[1] subalterno errato in quanto il corretto subalterno è il n.20 come da integrazione a rettifica inviata in data 08/03/2016.
[2] della controllante DBA LAB Group.

Con particolare riferimento al dato relativo alle ULA, si sottolinea pertanto che il valore corretto è da intendersi quello riportato in tabella 1 relativo all'anno 2014, pari a 232,50.
Le consistenze dichiarate in tabella 1 sono comprovabili da quanto riportato nei libri matricola e nei documenti di bilancio alla chiusura degli esercizi 2013 e 2014, certificati dalla società di revisione contabile PWC.
In conclusione: si richiede di non tener conto di quanto indicato, per mero refuso, nella schermata 2 del Business Plan e di voler considerare la tabella 1 della presente dichiarazione ai fini della definizione di Media Impresa di DBA LAB";

2) Bilancio consolidato 2013 e 2014 e relative relazioni della società di revisione *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* allegate.

A seguito di richiesta d'integrazione, DBA LAB S.p.A. ha inviato via PEC, in data 08/03/2016, la seguente documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 1547/Ba del 14/03/2016:

1) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in data 14/01/2016 con la quale la società *limita da due a uno il numero di partecipazioni a Fiere specialistiche di settore, riducendo contestualmente da € 31.500 a € 21.000 il relativo importo. La tabella Partecipazione a fiere (cfr. art.67 e 68 del Reg. reg. n. 17/2014) del Business Plan allegato alla pratica POMA5X7 va, pertanto, modificata come segue:*

Partecipazioni e Fiere	
Descrizione	*Importo*
Partecipazione a fiere di settore. Attualmente si ipotizza la partecipazione al seguente evento internazionale: TRANSPORT LOGISTIC - fiera biennale internazionale dedicata alla logistica, alla mobilità, all'informatica applicata e alle tecnologie per la gestione della supply chain	*€ 21.000*

2) Dichiarazione con la quale si attesta che *"nel contratto di locazione della sede operativa, il dato catastale relativo al subalterno dell'immobile affittato è riportato in maniera errata. In tale contratto viene infatti specificato "subalterno 120" invece del corretto "subalterno 20". Si precisa che tale refuso, con l'eccezione del suddetto contratto di locazione, non compare in alcun altro documento e/o autocertificazione della pratica. Si precisa inoltre che, la registrazione del contratto di locazione presso l'Agenzia delle Entrate è avvenuto con il numero di subalterno corretto";*
3) Ricevuta di avvenuta registrazione del contratto di locazione presso l'Agenzia delle Entrate del 27/08/2015;
4) Atto costitutivo della DBA LAB S.p.A.
5) Visura catastale dell'immobile oggetto di investimento;

Infine, con integrazione inviata via PEC il 16/03/2016 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.1601/BA in pari data, la DBA LAB S.p.A. dichiara che *"il dato ULA nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione dell'istanza di accesso riferito alla sede operativa di DBALAB sita in via Friuli s/n a Leverano (LE), risulta pari a 0 (zero) unità".*

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa **DBA LAB S.p.A.**, Partita IVA 01431190931, è stata costituita in data 12/12/2000 con la ragione sociale G&G S.r.l., successivamente trasformata in G&G S.p.A. (23/04/2004), in Veniceplaza S.p.A. (22/12/2004), in Aquila S.r.l. (24/02/2005) e, infine, in DBA LAB S.p.A. il 22/06/2006.
La proponente ha avviato la propria attività in data 11/08/2006, ha sede legale ed operativa in viale Gian Giacomo Felissent n.20/D, Villorba (TV) oltre alle seguenti ulteriori sedi operative:

- Piazza Zanellato n.5, Padova;
- Via Lorenteggio n.280/2 P1, Milano;
- Via Natale Battaglia n.10, Milano;
- Largo Luigi Antonelli P.2 I.3, Roma;
- Via Porzio Centro Direzionale Isola G8, N/A, Napoli;
- Via Friuli, s/n, Leverano (Le).

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 22/09/2015, il capitale sociale di € 275.000,00 è detenuto al 100% dalla DBA Group S.r.l.
Il Legale rappresentante dell'impresa è l'Ing. Francesco De Bettin, così come risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA sottoscritta digitalmente.

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto l'attività di produzione, commercializzazione, distribuzione e manutenzione di software di base ed applicativo.

✓ campo di attività:

DBA LAB S.p.A. opera dal 2006 nel campo dello sviluppo e manutenzione software e di *project management* (cod. ATECO 2007 62.01.00 - *Produzione di software non connesso all'edizione*).
Il codice Ateco 2007 dell'iniziativa proposta è il medesimo su menzionato, confermato in sede di istruttoria.

✓ requisiti del soggetto proponente

a. requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una media impresa, così come si evince da:
   1) dichiarazione di integrazione spontanea, a rettifica della "tabella riepilogativa" della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan", riportante i seguenti dati:

- Dati relativi alla dimensione di impresa da bilancio consolidato Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
232,50	23.603.857,00	22.050.062,00

2) Per completezza di informazione, si forniscono anche i dati sui parametri relativi alla sola impresa proponente. Tabella 1 - Informazioni sulla dimensione DBA LAB (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.) della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan", riportante i seguenti dati:

Dati singola impresa- Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
73,00	7.412.914,00	6.612.992,00

3) bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

b. requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2013 e 2014.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma degli investimenti, denominato *"Pratica DBA LAB S.p.A."*, sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. Reg. n. 17/2014 e comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso: *"la realizzazione di nuove unità produttive"*.

L'investimento proposto dalla DBA LAB S.p.A. prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva in Puglia con l'obiettivo di concentrare in questa unità le attività di R&S, progettazione, sviluppo, erogazione e assistenza sui sistemi tecnologici per il monitoraggio e la gestione delle aree portuali, con specifico riferimento alla gestione ambientale e alla sicurezza degli operatori.

In particolare, l'intervento è relativo allo sviluppo di un sistema integrato per la valutazione, il monitoraggio ed il miglioramento delle prestazioni ambientali di filiere di trasporto e movimentazione delle merci, utilizzando le tecnologie dell'Internet of Things (IoT).

✓ requisiti dell'investimento

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:
La localizzazione degli investimenti è prevista nella sede legale ed operativa dell'impresa sita in Via Bachelet n.23, Lecce (LE). Pertanto, l'investimento è previsto presso una unità locale ubicata sul territorio pugliese, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 5 dell'Avviso.

b. dimensione del progetto integrato di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro:
il progetto prevede un investimento complessivo pari ad **€ 1.495.725,00**, così distinto:
- Attivi Materiali per € 359.625,00;
- Servizi di consulenza per € 31.500,00;
- R&S per € 1.104.600,00.

Pertanto, l'investimento rientra nei parametri richiesti dall'art. 2 dell'Avviso.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S (o industrializzazione di risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o sfruttamento di un brevetto) ed eventualmente anche in Innovazione:
il progetto prevede investimenti in R&S.

d. per la piccola e micro impresa aderente: presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione:
ipotesi non ricorrente.

e. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
l'investimento in Attivi Materiali è pari al 24,04% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

f. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Green Blue economy (settori applicativi: Tecnologie per le energie, ambiente e territorio)" e Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

Inoltre, il progetto integrato non prevede il coinvolgimento di altre PMI.

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

La DBA LAB, così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso e da approfondimenti istruttori effettuati, è una società ICT che sviluppa piattaforme software a supporto dell'ingegneria, del *project* e *asset management*, della sicurezza e del controllo dell'automazione industriale. L'attività svolta dall'impresa proponente consiste nella implementazione di soluzioni per l'automazione dei processi correlati alla gestione del ciclo di vita e dell'esercizio di reti infrastrutturali tecnologiche, logistiche, stradali, autostradali e fornisce servizi di consulenza di *Information and Communication Technology* per la gestione di opere ed infrastrutture. La DBA LAB nasce nel 2005 su iniziativa della holding DBA Group che individua nelle attività ICT a supporto dell'ingegneria un ambito di specializzazione e di sviluppo. DBA LAB in pochi anni completa l'offerta di servizi tecnici del Gruppo con piattaforme e applicazioni basate su Web di *Project management* e per *business* verticali legati al ciclo di vita e di esercizio delle infrastrutture.
DBA LAB è detenuta al 100% dalla società DBA Group s.r.l.; detiene il 100% della società di diritto sloveno DBA Informacijske Technologije D.O.O. che a sua volta detiene, dal 21/04/2015, il 73,77% della società di diritto sloveno Actual Informacijske Technologije D.D.
L'organizzazione di DBA LAB è strutturata come segue:

- dg - direzione generale;
- acq – acquisti;
- sit - sistemi it;
- qua – qualità;
- rs - ricerca e sviluppo;
- comitato tecnico, per il coordinamento delle business unit produttive;
- produzione;
- commerciale (marketing, gare e qualifiche, commerciale estero);
- funzioni di staff (hr - *risorse umane*, certia - *certificazione e internal auditing*, recom - *relazioni esterne e comunicazioni*, spp - *servizio prevenzione e protezione*).

L'area di produzione, a sua volta, si compone di 4 settori (business unit):

1. Lisy - progetta e sviluppa sistemi e soluzioni software applicate al mondo della logistica e dei trasporti. il settore lisy opera come *system integrator* selezionando le migliori tecnologie disponibili sul mercato ed operando con i fornitori per la loro integrazione e messa in opera.
2. WBA - sviluppa ed implementa applicazioni software e database fruibili attraverso protocolli internet utili alla gestione dei processi interni alle aziende e personalizzati in base alle esigenze dei clienti e del mercato.
3. ITS - *intelligent transportation system* - si occupa dell'integrazione della telematica con l'ingegneria dei trasporti; fornisce servizi prevalentemente al settore autostradale attraverso la progettazione e l'integrazione di sistemi per il telepedaggio, per l'automazione dei sistemi di controllo, per i sistemi di trasmissione dati.
4. TLC – fornisce servizi di *project management*, progettazione, supporto tecnico, direzione lavori, *provisioning* e *deprovisioning* dei circuiti, realizzazione e swap tecnologici di reti infrastrutturali di telefonia fissa.

L'ultimo esercizio chiuso è l'anno 2014. In tale esercizio si è registrato un valore della produzione di € 7.467.859 cui corrisponde un margine operativo lordo di € 683.050 – pari al 9,41 % dei ricavi – un

risultato operativo lordo di € 311.122 – pari al 4,28% - ed un risultato netto di € 170.552. Il valore della produzione dell'esercizio 2013, invece, ammonta a complessivi € 6.544.174 cui corrispondono, a meno degli incrementi per immobilizzazioni interne per € 5.778.554:

- un margine operativo lordo di € 776.450 – pari al 13,61 % dei ricavi;
- un risultato operativo lordo di € 372.158 – pari al 6,53%;
- ed un risultato netto di € 143.843.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione delle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. In particolare, si segnala che la DBA LAB fonda il proprio core business, come già detto, nel campo della ICT ed è specializzata in soluzioni al servizio dell'ingegneria. Il presente investimento è finalizzato alla realizzazione di una nuova unità produttiva e prevede, oltre ad investimenti in Attivi materiali ed in Servizi di Consulenza, prevalentemente investimenti nell'ambito della R&S e, in particolare, allo sviluppo di un sistema informatico per la valutazione, il monitoraggio ed il miglioramento delle prestazioni ambientali di filiere di trasporto e movimentazione delle merci per il quale l'azienda elenca i seguenti obiettivi realizzativi:

- OR1 – Sviluppo del modello per la gestione ambientale e la safety di un'area portuale (Ricerca Industriale);
- OR2 – Analisi dei sensori e delle tecnologie per lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica (Ricerca Industriale);
- OR3 – Progettazione e sviluppo di un prototipo dell'infrastruttura (Sviluppo Sperimentale).

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale proposto

Il progetto industriale prevede un presidio attrezzato dotato di sistemi informatici atti alla gestione delle informazioni. Lo schema di produzione indicato prevede la misura e il prelievo dei dati direttamente da

siti sensibili, in questo caso un terminal portuale, mediante strumenti di misura atti al rilievo delle grandezze fisiche necessarie a determinare concentrazioni e distribuzioni dei parametri attestanti rischi di inquinamento. La gestione dei dati viene effettuata nella stazione di presidio dotata di sistemi informatici idonei alla elaborazione dati. I dati, che devono essere necessariamente correlati con le grandezze fisiche prelevate da altre banche dati (*e.g.* dati storici ARPAC dati termoigrometrici Aeronautica), potranno fornire scenari ed essere di supporto per decisioni relative a condizioni di attenzione e di politiche di ottimizzazione ambientale. Dal business plan si evince la capacità e l'esperienza della DBA LAB, con il supporto dell' Università del Salento, a poter gestire il progetto in modo ottimale.

1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)
Dal business plan si evince una ottima conoscenza dello stato dell'arte e delle attuali modalità di gestione di un sistema ambientale complesso. Si tenga conto che in questo settore l'innovatività è legata allo sviluppo di modelli di analisi dati e di codici fluidodinamici e chimici ed alla modalità di integrazione dei tre modelli (cfr. par.3.4). Solo dal business plan prodotto non è possibile dare un giudizio di merito. Ciò che si può invece valutare è la buona descrizione del progetto dalla quale si evince una conoscenza profonda dello stato dell'arte che, unita al supporto dato a DBA LAB dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale, alle esperienze pregresse e alla documentata (pubblicazioni e riferimenti inseriti bel BP) capacità avanzata di gestire un sistema di rilievo e analisi dati, costituisce un buon elemento di innovatività.

2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:
L'area di innovazione coinvolta è la Green-Blue Economy e la Ket individuata è "Tecnologie di produzione avanzata".

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.
Il progetto è in linea con l'attuale stato dell'arte che pone l'attenzione nel considerare porti, aeroporti, e interporti come sorgenti inquinanti e, quindi, potenziali "distributori" di sostanze inquinanti. Visto il supporto di un unità locale quale l'Università del Salento che sicuramente ha già conoscenza dell'area di intervento, sarebbe opportuno definirla in fase di progetto in modo quanto più dettagliato. Considerato che il progetto è definito in accordo con l'Autorità Portuale la definizione dell'area oggetto del monitoraggio e le modalità di sviluppo dei punti di misura, seppure approssimati, renderebbero sicuramente più esaustiva la fase progettuale e fornirebbero indicazioni più chiare sulla distribuzione della sensoristica. Sarebbe, inoltre, esaustivo predefinire le attività portuali che saranno oggetto dell'analisi e del controllo ambientale. Il dettaglio di queste informazioni fornirebbero un'idea certa della griglia di misura e delle modalità di correlazione tra i dati letti, quelli storici. Inoltre, visto già l' accordo tre la DAB LAB, l'Unisalento e l'Autorità Portuale, una previsione ed un elenco dei sistemi di movimentazione (parco auto, macchinari, servizi etc..) fornirebbe un riferimento utile sulle risorse umane da utilizzare *in situ*.

4. Giudizio finale complessivo.
Progetto interessante ed in linea con le attuali politiche di green economy. Le unità coinvolte rispondono in modo corretto alle esigenze dettate dal progetto. Le "references" della DBLAB e di

UNISALENTO sono solide e concrete. Il progetto, inoltre, è ben riassunto e l'approccio adoperato, almeno in fase di descrizione sommaria, è corretto. Si ritiene, comunque, che alcuni aspetti dovranno essere ben approfonditi in fase di progettazione "cantierabile".

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,20	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,71	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
DBA LAB S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla **DBA LAB S.p.A.**, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	39,04%	31,64%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,452	1,963
Indice di liquidità	1,214	1,344

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	**9**	**9**

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:
- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
DBA LAB S.p.A.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata dalla DBA LAB, verificata e confermata in sede istruttoria calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

Analisi economica		
Indici	**Anno 2013**	**Anno 2014**
ROE	0,071	0,082
ROI	0,072	0,047

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
DBA LAB S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
DBA LAB S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti

Il piano di copertura finanziaria inizialmente proposto, è sintetizzabile come dalla tabella seguente:

Fabbisogno in €	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Progettazione e direzione lavori	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Opere murarie e assimilate	0,00	5.250,00	0,00	**5.250,00**
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	354.375,00	0,00	**354.375,00**
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Partecipazione a fiere	0,00	10.000,00	21.500,00	**31.500,00**
Ricerca Industriale	0,00	547.050,00	0,00	**547.050,00**
Sviluppo sperimentale	0,00	79.650,00	477.900,00	**557.550,00**
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Breveti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale investimento complessivo	**0,00**	**996.325,00**	**499.400,00**	**1.495.725,00**
IVA sugli acquisti	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale complessivo fabbisogni	**0,00**	**996.325,00**	**499.400,00**	**1.495.725,00**

Fonti di copertura in €	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	0,00	-16.631,25	
Apporto di mezzi propri	0,00	400.000,00	300.000,00	**700.000,00**
Finanziamenti a m / l termine	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale escluso agevolazioni	***0,00***	***400.000,00***	***300.000,00***	**700.000,00**
Agevolazioni in conto impianti	0,00	579.693,75	248.625,00	**828.318,75**
Totale fonti	**0,00**	**979.693,75**	**548.625,00**	**1.528.318,75**
Agevolazioni concedibili				**828.318,75**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad 1.495.725,00, delle fonti di copertura, al netto della voce "eccedenza fonti anno precedente", per € 1.528.318,75, consistenti in un apporto di mezzi propri, pari ad € 700.000,00 e agevolazioni richieste per € 828.318,75 e concedibili per € 823.318,75.
Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 700.000,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 2.092.251,00
(di cui riserve disponibili per € 1.271.624,00)	
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00
TFR	€ 465.434,00
Debiti m/l termine	€ 634.252,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	**€ 3.191.937,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 1.388.673,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE	**€ 1.388.673,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 1.803.264,00**

Da quanto esposto, si rileva un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del Passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato.

Si rammenta, infine, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 15 c. 10 del Regolamento.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

L'immobile interessato dall'iniziativa è ubicato nella città di Lecce all'interno di un complesso edilizio costituito da tre piani fuori terra denominato "Lo spazio" alla via Barchelet, 23; nel NCEU del Comune di Lecce al Fg.215; P.lla1541; Sub. 20; Cat. A/10; Cl.3; Cons. 5 vani; Rendita €.1.807,60.
Sulla base della documentazione fornita dal richiedente, l'immobile risulta condotto in locazione dalla Società DAB LAB S.p.A. dal 01/10/2015 giusta Contratto di locazione stipulato in data 10/08/2015 e valevole fino al 31/08/2021, registrato all'Ag. delle Entrate il 27/08/2015 al n. 005374 serie 3T (pertanto compatibile con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento);
Il progetto industriale di DBA LAB prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva in Puglia con l'obiettivo di concentrare in questa unità le attività di R&S, progettazione, sviluppo, erogazione e assistenza sui sistemi tecnologici per il monitoraggio e la gestione delle aree portuali, con specifico riferimento alla gestione ambientale e alla sicurezza degli operatori. L'unità produttiva in Puglia, situata presso un centro direzionale nella città di Lecce, ha una superficie di circa 100 mq e sarà allestita per

ospitare il personale previsto nel progetto di R&S. L'allestimento strutturale e tecnologico ricade nella voce Attivi Materiali del progetto presentato. Nello specifico, la predisposizione dell'unità produttiva prevede:

- Alcuni impianti specifici di modesta entità;
- La dotazione di mobili per ufficio, per le postazioni di lavoro e per la sala riunioni;
- Le postazioni di lavoro individuali (computer) e i dispositivi comuni (stampanti, gruppo di continuità, etc.);
- Un data center con sistema di condizionamento, gruppo di continuità e sistema antincendio dedicati;
- Le licenze software di: VMWare, Microsoft Windows Server, IBMTSM, necessarie per le attività di sviluppo.

L'investimento è compatibile con le norme previste dallo Strumento Urbanistico vigente nel Comune di Lecce in quanto l'immobile interessato possiede l'agibilità per uso ufficio e classificato catastalmente A/10; pertanto, è sufficiente la presentazione di una C.E.L. per l'adeguamento degli impianti e non ci sono elementi ostativi per una tempistica immediata dell'esecuzione delle opere.
In considerazione di quanto sopra descritto, il progetto risulta essere cantierabile.

PRESCRIZIONI/INDICAZIONE PER LA FASE SUCCESSIVA
Non ci sono prescrizioni per la fase successive.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

DBA LAB è una società operante nel settore ICT - *Information Communication Technology*. Implementa soluzioni per l'automazione dei processi correlati alla gestione del ciclo di vita e dell'esercizio di reti infrastrutturali tecnologiche, logistiche, stradali, autostradali e fornisce servizi di consulenza in ambito ICT per la gestione di opere ed infrastrutture. DBA LAB dichiara di essere dotata di un software *factory* che sviluppa internamente tutte le soluzioni software che fanno parte della propria linea di prodotti commerciali; la software *factory* è descritta dalla proponente come un elemento che si caratterizza per l'elevato *know-how* tecnologico delle risorse umane che la compongono e per l'alto livello di competenze legate ai processi del mondo della logistica portuale ed autostradale.

- Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco

Il mercato di sbocco indicato per il progetto oggetto di finanziamento è quello dei settori legati alla logistica portuale che include, oltre ai porti stessi, anche i terminal (Ro-Ro e Ro-Pax), gli interporti, i nodi logistici marittimi (commerciali e turistici) in generale. L'andamento del mercato della logistica portuale, secondo l'analisi svolta dalla società proponente, ha conosciuto negli ultimi 3 anni una crescita moderata, seppure costante, in termini di traffico e di fatturato, per quanto i volumi pre-crisi risultino nel complesso ancora lontani da raggiungere; grazie al trend positivo dell'ultimo triennio gli investimenti in tecnologia negli ultimi anni sono aumentati, soprattutto nei confronti delle soluzioni in grado di offrire un controllo e una ottimizzazione delle tematiche "*green*" (ottimizzazione dei consumi energetici, aumento della qualità dell'aria e dell'acqua, riduzione dei rifiuti, dei rumori, delle acque di sentina, ecc.), che rappresentano una priorità consolidata del settore. Le barriere all'entrata tipiche del mercato portuale, indicate dalla DBA LAB, sono rappresentate dagli elevati costi di acquisizione del know-how legato ai processi gestionali che caratterizzano le attività del porto e che risultano, peraltro, variegati e

sensibilmente differenti da porto a porto. A questo la proponente aggiunge la mancanza di un livello gestionale centralizzato, in grado di indirizzare, anche dal punto di vista tecnico, scelte coerenti e univoche in merito alle funzionalità dei sistemi informativi portuali, al fine anche di permettere, ai fornitori tecnologici come DBA LAB, la possibilità di realizzare piattaforme tecnologiche valide per ogni realtà portuale. La presenza di tale livello centrale di standardizzazione, secondo le previsioni dell'impresa proponente, agevolerebbe i piani di internazionalizzazione di aziende come DBA LAB, consentendo di rivendere su un mercato molto vasto le proprie piattaforme tecnologiche che oggi hanno un valore ed un utilizzo prevalentemente "locale".

- Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

La DBA LAB individua i potenziali clienti del progetto oggetto dell'intervento e sono rappresentati dai porti, dagli interporti nazionali e dai nodi logistici nazionali e dell'area mediterranea, con buona parte dei quali la società proponente ha stabilito negli anni un rapporto di reciproca conoscenza e concluso contratti di fornitura di prodotti e servizi.

- Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale

A valle della realizzazione del progetto oggetto di finanziamento, DBA LAB prospetta un aumento della competitività d'impresa nel settore *core* della logistica portuale, soprattutto nell'area del Sud Adriatico, considerata strategica per i piani di sviluppo e di internazionalizzazione aziendali. Tale strategicità è confermata dalla recente acquisizione della società di diritto sloveno: ACTUAL d.d., attiva principalmente nella realizzazione di sistemi tecnologici e informativi portuali. ACTUAL è partner tecnologico esclusivo di tali sistemi per il Porto di Capodistria ed è presente come fornitore nei porti di Bar (Montenegro) e Ploce (Croazia). La DBA prevede che nel prossimo triennio i *prospect* più interessanti riguardano l'acquisizione dei porti di Malta, Rijeka (Croazia) e Durazzo (Albania), nonché alcuni porti del Nord Africa. La società proponente dichiara che i *prospect* di Actual si sposano e si integrano con quelli di DBA LAB già presente con soluzioni tecnologiche nei porti italiani di Savona, Ancona, Livorno, Venezia, Trieste e che punta, inoltre, ad acquisire contratti di fornitura di prodotti e servizi nei porti di Bari, Brindisi, Augusta, Civitavecchia e Ravenna.

- Analisi della concorrenza

La DBA LAB afferma che i principali concorrenti sono rappresentati da un lato dalle grandi società attive nel settore delle soluzioni software per la logistica portuale (es. Vitrociset, Engineering, Almaviva per rimanere nell'ambito del panorama nazionale), dall'altro dalle piccole realtà di software house locali (es. IB Soft, HUB Telematica, ecc.) sviluppatesi grazie ai progetti di volta in volta affidati dai grandi Committenti (es. Autorità Portuali). Secondo la proponente, i concorrenti di grandi dimensioni non sono generalmente dotati di sufficiente flessibilità e reattività per garantire al proprio cliente di riferimento il livello di servizio richiesto e, pertanto, le soluzioni software di tali competitor risultano, talvolta, "ingessate" e per nulla inclini ad adattarsi alle esigenze del cliente; mentre le piccolissime software house garantiscono sicuramente maggiore flessibilità, ma a causa della loro dimensione spesso faticano a garantire prestazioni qualitativamente adeguate, livelli di servizio e di assistenza costanti e soprattutto presenza duratura sul mercato.

- Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento

La DBA LAB dichiara che il programma di investimenti punta, per la sua buona riuscita, sul capitale umano altamente specializzato disponibile presso l'Università del Salento, con la quale verrà attivata una collaborazione per lo sviluppo del modello matematico alla base del prodotto da realizzare. Questa

interazione virtuosa, secondo le previsione della proponente, qualificherà ulteriormente le competenze e le *expertise* specialistiche del polo universitario, contribuendo a identificarlo come centro di eccellenza per le tematiche oggetto del progetto. L'integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento si realizzerà anche attraverso l'interazione con il Porto di Bari, presso il quale la DBA LAB intende testare il prototipo di piattaforma tecnologica da realizzare. Secondo la proponente, la possibilità per il Porto di disporre, prima di eventuali altri "*competitor*", delle tecnologie per il monitoraggio e il miglioramento delle prestazioni ambientali, oggetto del progetto di finanziamento, permetterà all'Autorità Portuale di qualificarsi come una delle realtà di punta nella gestione delle tematiche ambientali.

- Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità

Strengths:

- Competenze tecniche specialistiche relative al modello di analisi dei parametri ambientali con metodologie big data tramite il supporto dell'Università di Lecce;
- Esperienza di integrazione di sistemi hardware *embedded*[3];
- Conoscenza dei processi portuali e del sistema PMIS , sistema informativo portuale di riferimento nazionale.

Weaknesses:

- Non elevata conoscenza delle tematiche relative all'utilizzo di metodologie big data per il trattamento di dati provenienti da sensori;
- Non elevata conoscenza nell'ambito del monitoraggio di parametri ambientali.

Threats:

- Non completa fattibilità implementativa delle proposte di minimizzazione degli impatti ambientali relativi ai processi portuali a causa di potenziali rigidità di tali processi o dei sistemi informativi che li gestiscono.

Opportunities:

- Incremento delle conoscenze in ambito big data tramite il supporto dell'Università di Lecce;
- Incremento delle conoscenze del contesto di monitoraggio dei parametri ambientali tramite il supporto dell'Università di Lecce;
- Grazie al lavoro congiunto con l'Autorità Portuale del porto di Bari, individuazione di *best practices* allo scopo di migliorare i processi portuali sotto gli aspetti di impatto ambientale;
- Scalabilità del prototipo anche ad altre realtà portuali e interportuali.

- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

Il progetto è relativo alla realizzazione di una nuova unità produttiva all'interno della quale verrà realizzato ex-novo un prodotto di natura software che implementa un modello matematico e operativo per il monitoraggio e miglioramento delle prestazioni ambientali in ambito logistico. Tale prodotto, secondo quanto dichiarato dalla DBA LAB, non è attualmente esistente, pertanto, nella tabella "Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso", non è stato valorizzato alcun campo. Nella tabella "Esercizio a regime", a fronte di una capacità produttiva teorica massima di n.5 prodotti software per anno, si pianifica la vendita sul mercato di n.3 prodotti software che, al prezzo unitario medio di € 150.000/cad. generano un valore della produzione effettiva annua di € 450.000.

[3] tutti quei sistemi elettronici di elaborazione a microprocessore progettati appositamente per una determinata applicazione (special purpose) ovvero non riprogrammabili dall'utente per altri scopi, spesso con una piattaforma hardware ad hoc, integrati nel sistema che controllano ed in grado di gestirne tutte o parte delle funzionalità richieste.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Prodotto software che implementa un modello matematico e operativo per il monitoraggio e miglioramento delle prestazioni ambientali in ambito logistico	Kg/aa	-	-	-	-	-	-

Esercizio a regime (2018[4])							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Prodotto software che implementa un modello matematico e operativo per il monitoraggio e miglioramento delle prestazioni ambientali in ambito logistico	Kg/aa	5,00	1,00	5,00	3,00	150.000,00	**450.000,00**

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La DBA LAB dichiara che sono previste ricadute occupazionali a tempo determinato nel breve e medio termine con prospettive di consolidamento sul lungo termine a tempo indeterminato per alcune mirate figure professionali. In particolare, verranno assunte, inizialmente con contratto a tempo determinato, n.7 risorse qualificate (architetti e analisti software, sviluppatori senior e junior) per l'intera durata del progetto (2 anni). A valle di tale periodo almeno 3 risorse, tra le più meritevoli e qualificate, verranno definitivamente confermate con un contratto a tempo indeterminato. La DBA LAB non esclude di poter offrire la tipologia di contratto a tempo indeterminato anche prima della scadenza naturale del progetto.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0

[4] Anno risultante dall'ipotesi di ultimazione dell'investimento al 31/12/2017 indicato nel Gantt allegato al business plan.

Impiegati	0	3	3
di cui donne	0	1	1
Operai	0	0	0
di cui donne	0	0	0
TOTALE	**0**	3	3
di cui donne	0	1	1

Di conseguenza, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 3 ULA.

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti nel business plan e sarà volta a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa. Particolare attenzione sarà rivolta all'occupazione generata dall'intervento (anche disaggregata per genere e con riferimento all'occupazione di persone disabili).

Poiché, come previsto dall'Allegato B dell'Avviso, il dato di partenza, preso in considerazione, è quello relativo al numero di dipendenti (in termini di ULA) nei dodici mesi precedenti quello della presentazione della istanza di accesso riferito all'organico aziendale presente nel territorio della **Regione Puglia**, si rileva che il dato iniziale deve tener conto anche del numero di ULA registrato presso la sede di Leverano (LE), per la quale l'impresa ha dichiarato, tramite DSAN, che non registra alcun ULA.

In relazione al principio delle pari opportunità, la DBA LAB afferma di garantire pari opportunità a tutti i lavoratori, di non ammettere alcuna forma di discriminazione e che il progetto prevede uguale opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi alle donne, agli immigrati ed alle persone disabili. Infatti, la stessa dichiara di applicare i medesimi criteri di valutazione, premialità, percorsi professionali, prescindendo da ogni elemento di *diversity*. L'azienda asserisce, altresì, che verranno promosse e realizzate politiche di conciliazione vita/lavoro per garantire, al personale impiegato, la cura dei bambini e delle persone non autosufficienti. Per favorire e promuovere la partecipazione femminile al progetto la DBA LAB assicura che mirerà a realizzare azioni a supporto dell'utilizzo degli strumenti della società dell'informazione per ridurre i fenomeni di *digital divide* e a promuovere il telelavoro.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 359.625,00**, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Opere murarie ed assimilate** (Adattamento impianto elettrico alle disposizioni interne delle postazioni di lavoro € 3.150,00; Adattamento rete e cablaggi interni al layout degli uffici € 2.100,00) per un totale di € 5.250,00;
- **Macchinari, impianti, attrezzature e software** (Condizionamento Datacenter per € 7.875,00; UPS, gruppo elettrogeno e sistema antincendio per Datacenter per € 26.250,00; Postazioni tecnologiche utenti e stampanti per € 12.600,00; Arredi uffici e sala meeting per € 34.650,00; Sensori laboratorio e altre attrezzature per € 52.500,00; Hardware per datacenter comprendente quanto segue: a) Lenovo Flex System Enterprise Chassis + N°3 lame x240 con 256GB RAM e doppio processore 6Core; b) IBM Storwize v7000 – 9TB (HD 600GB) – 800GB (HD SSD); c) EMC DD220 master + EMC DD220 secondario; d) Lenovo RackSwitch G8052; e) Lenovo Console Manager; f) APC Rack per € 199.500,00; Software VMWare, SO, Backup, ecc. per € 21.000,00), per un totale di € 354.375,00.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	5.250,00	1.050,00	5.250,00	1.050,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	354.375,00	124.031,25	354.375,00	124.031,25
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**359.625,00**	**125.081,25**	**359.625,00**	**125.081,25**

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione dell'assenza del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.
Si segnala che, in sede di progetto definitivo, l'ammissibilità delle spese sarà comparata con il numero di addetti impiegati nelle attività.

3.4 Investimenti in R&S
Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

* *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Questo progetto analizza la produzione e la dispersione nell'aria di inquinanti prodotti dalle attività portuali in generale quali movimentazione merci, emissioni di motori marini, soprattutto di grandi dimensioni, attività di supporto etc.
Il progetto si propone come obiettivo il monitoraggio di aree dove la produzione di inquinanti è particolarmente concentrata e, quindi, si può ritenere come "sorgente" per la distribuzione di inquinanti sul territorio. Poiché si fa specifico riferimento alle aree portuali l'interesse primario è concentrato sul traffico commerciale navale con tutti i problemi che ne conseguono in quanto oltre alla produzione di inquinanti relativi ai motori marini, esistono le emissioni dovute alle attività di supporto portuale quale movimentazione merci con mezzi portuali, carico e scarico dei TIR etc.
Il progetto affronta una problematica importante e complessa atta a fornire soluzioni all'impatto ambientale oltre ad un'azione di monitoraggio e di supporto alle decisioni (si pensi ad esempio all'allerta per le polveri sottili).

* *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Progetto abbastanza complesso nella sua messa in opera. Esso si basa su tre moduli principali che sono:

1) la creazione di una rete sensoristica integrata con la conoscenza della gestione dei servizi portuali;

2) la creazione di un sistema informativo gestionale del tipo noSQL[5];
3) l'utilizzo delle informazioni misurate ed elaborate per la definizione di un sistema di supporto alle decisioni di tipo "a guasto" e di tipo predittivo.

Interessante l'innovazione del network di gestione dati e dell'integrazione con misure "*on site*" e di tipo storico. Il programma di sviluppo è positivamente valutabile soprattutto in relazione alla volontà di rendere il sistema scalabile ed indipendente dal particolare sito di applicazione. Questa peculiarità rende il progetto potenzialmente competitivo scientificamente e industrialmente.

- *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

Il soggetto proponente DBALAB vanta una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, partner privilegiato presente anche in questo progetto. Vanta, inoltre, collaborazioni con altri enti di ricerca quali Politenico di Bari, CNR di Napoli, Università di Trieste sempre nel settore ITC. La conoscenza dei meccanismi di ricerca in associazione con enti universitari e di ricerca rende la DBLAB competitiva su quanto esposto nel progetto.

- *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

Il progetto è diretto proprio in questa direzione. Uno dei principali "*deliverables*" del progetto riguarda la possibilità di monitoraggio e controllo degli inquinanti in generale e, in modo meno diretto, dell'efficientamento delle risorse energetiche che, comunque, diventa un obbiettivo in derivazione delle misure effettuate.

- *4. Richiesta di premialità*

Viene chiesta una maggiorazione del 15% per le spese di R&S scegliendo la seguente fattispecie: "la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca". In sede di progettazione definitiva, la concedibilità della maggiorazione dovrà essere confermata sulla base delle informazioni di maggior dettaglio riportate nel formulario.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Si ribadisce che il progetto è potenzialmente interessante. Il termine potenziale non è usato a caso in quanto, da quanto letto, si può solo analizzare cosa, in previsione, i proponenti intendono sviluppare. Per la complessità del progetto e l'ambizione di voler creare un modello di controllo scalabile ed indipendente dal sito, la fase progettuale dovrà essere particolarmente dettagliata. Tecnicamente ci si aspetta uno studio in cui le zone portuali con le relative attività quali, servizi, movimentazioni, approvvigionamenti etc. siano ben evidenziati. Inoltre, la fase di stesura progettuale dovrà già prevedere il layout di posizionamento dei sensori indicati nel business plan in funzione delle grandezze da monitorare. Poiché l'analisi dati, oltre alla valutazione statistica, dovrà essere supportata da modelli e griglie associati a dati metereologici, è opportuno dettagliare, in fase di progettazione, il tipo di

[5] In informatica, NoSQL (chiamato anche "non solo SQL") è una vasta classe di database di gestione dei sistemi che si differenziano dal modello classico di database relazionale del sistema di gestione (RDBMS) per importanti aspetti di cui il più importante è che non usano SQL ("Structured Query Language") come linguaggio di *query* primaria.

modellazione e le modalità con cui, in funzione della distribuzione della sensoristica si intende gestire la griglia per l'analisi della diffusione degli inquinanti.
Trattandosi, inoltre, di area portuale è importante definire la conoscenza delle normative per quanto riguarda le emissioni che sono attualmente in rapida evoluzione. Inoltre, sebbene la compagine abbia ben supportato mediante curricula e riferimenti bibliografici la propria competenza, risulta poco descritto il lavoro da svolgere. Poco viene detto sull'analisi preliminare e in che modo l'Autorità Portuale interviene. Si ritiene che oltre alla fase di progettazione e gestione del sistema, esista anche una fase di lavoro *in situ* che dovrà essere sviluppata e quotata economicamente nel progetto definitivo.

- *6. Giudizio finale complessivo*

Il giudizio sull'aspetto tecnico-economico è positivo ma, in sede di progetto definitivo, devono essere colmate alcune mancanze quali un dettaglio degli interventi dell'area oggetto dell'intervento e l'analisi dei costi relativi alle operazioni in situ. Sarebbe opportuno prevedere uno studio di fattibilità in relazione al sito oggetto delle misure.
La previsione di rendere il sistema indipendente dal tipo di sito, ovviamente con le necessarie condizioni al contorno, rende il progetto ambizioso ma importante.

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, complessivamente pari ad **€ 1.104.600,00** risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (importo in €)**	**Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)**	**Agevolazioni concedibili**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*		445.200,00	445.200,00	333.900,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		73.500,00	73.500,00	55.125,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		28.350,00	28.350,00	21.262,50
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale		**547.050,00**	**547.050,00**	**410.287,50**
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (importo in €)**	**Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)**	**Agevolazioni concedibili**

Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*		413.700,00	413.700,00	206.850,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		63.000,00	63.000,00	31.500,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		52.500,00	52.500,00	26.250,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		28.350,00	28.350,00	14.175,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		**557.550,00**	**557.550,00**	**278.775,00**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**1.104.600,00**	**1.104.600,00**	**689.062,50**

Inoltre, si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo rispettivamente richieste e concesse nel limite del 75% e del 50%, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.
Infine, il limite del 18% per le spese generali e gli altri costi di esercizio, risulta rispettato.

3.5 Investimenti in innovazione
Ipotesi non ricorrente.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza
Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza in materia ambientale, etica e di internazionalizzazione:
L'impresa DBA LAB S.p.A., nel Business Plan, afferma che gli investimenti concernenti l'acquisizione dei servizi di consulenza sostenuti negli ultimi cinque anni sono i seguenti:

2011	2012	2013	2014	2015
€ 14.000	€ 15.000	€ 42.000	€ 28.000	€ 52.000

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:
L'impresa, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, dichiara di non aver realizzato alcun fatturato all'estero negli ultimi tre anni.

Le spese relative ai Servizi di Consulenza proposti prevedono un investimento per la partecipazione a fiere specialistiche del settore logistico, al fine di informare e promuovere adeguatamente, presso una platea di operatori più vasta possibile, i risultati dell'iniziativa industriale. La partecipazione alle fiere è prevista in qualità di *"Exhibitor"* e prevede l'acquisto di uno spazio espositivo opportunamente attrezzato. Inizialmente, all'interno del business plan, si ipotizzava la partecipazione, per complessivi € 31.500,00, ai seguenti eventi internazionali:

1. *"Transport Logistic"*: fiera biennale internazionale dedicata alla logistica, alla mobilità, all'informatica applicata e alle tecnologie per la gestione della supply chain.
2. *"Its World Congress"*: rappresenta il più grande evento a livello mondiale dedicato al settore dell'Intelligent Transport System e ai relativi servizi, con un focus particolare sulle tecnologie "green".

Successivamente, a seguito delle integrazioni inviate, la DBA LAB ha indicato, adeguandosi a quanto previsto dall'art. 67, Capo 2 del Regolamento Regionale n.17/2014 la partecipazione esclusivamente al primo degli eventi internazionali sopra descritti (*Transport Logistic*) per un importo pari ad € 21.000,00.

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	31.500,00	21.000,00	9.450,00
TOTALE	**31.500,00**	**21.000,00**	**9.450,00**

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'Investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Nessuna nota.

Sezione 5a:

DBA LAB è una società operante nel settore ICT - Information Communication Technology. Implementa soluzioni per l'automazione dei processi correlati alla gestione del ciclo di vita e dell'esercizio di reti infrastrutturali tecnologiche, logistiche, stradali, autostradali e fornisce servizi di consulenza in ambito ICT per la gestione di opere ed infrastrutture.

L'attività prevista nella sede di Lecce è relativa alla progettazione ed allo sviluppo di un sistema integrato (software+hardware) in grado di monitorare in tempo reale una serie di parametri ambientali all'interno di nodi logistici (in particolare logistica portuale e interportuale) e generare analisi predittive al fine di supportare i decision-makers nella fase di adozione di eventuali azioni preventive o correttive che portino al miglioramento delle prestazioni ambientali della filiera. I parametri ambientali monitorati saranno di tipo emissivo diretto (emissioni in aria, acqua, suolo, rumore) e indiretto (consumi energetici delle attività portuali). Il sistema di elaborazione dati consentirà di visualizzare in tempo reale lo stato e l'evoluzione dei processi monitorati e di ottenere alert automatici legati a fenomeni puntuali particolarmente pericolosi per i lavoratori e per l'ambiente.
L'attività non utilizza impianti per la trasformazione di materie prime e non produce beni materiali.
Pertanto, dall'analisi di quanto descritto e dichiarato nella documentazione fornita, l'investimento proposto si configura, nel suo complesso, come a valenza ambientale positiva.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa ha evidenziato quanto segue:

Dalla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita e, in particolare dell'allegato 5a, l'Autorità rileva come l'investimento proposto possa tipologicamente configurarsi, nel suo complesso, a valenza ambientale positiva.
Lo sviluppo del sistema in progetto ha, di fatto, la finalità di monitorare in tempo reale parametri ambientali all'interno di nodi logistici (in particolare logistica portuale e interportuale) e generare analisi predittive al fine di supportare i *decision-makers* nella fase di adozione di eventuali azioni preventive o correttive che portino al miglioramento delle prestazioni ambientali della filiera. Il sistema è, inoltre, finalizzato ad ottenere alert automatici legati a fenomeni puntuali particolarmente pericolosi per i lavoratori e per l'ambiente.
Ciò detto l'Autorità ritiene, tuttavia, necessario che, in fase di realizzazione, nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali sono stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) tali prodotti e servizi vengano scelti sulla base di detti criteri.
Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, l'Autorità richiede che sia data evidenza all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi del recepimento delle prescrizioni formulate.
Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

1) Prescrizioni in merito al progetto di R&S (cfr. 3.2.2 e 3.4);
2) Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento (cfr. 3.7).

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento è pari ad **€ 1.495.725,00** e le agevolazioni richieste, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad **€ 828.318,75**.
A seguito dell'attività istruttoria effettuata, l'importo ammesso è pari ad € **1.485.225,00** e le agevolazioni ammesse sono pari ad **€ 823.593,75**.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	359.625,00	125.081,25	359.625,00	125.081,25
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza	31.500,00	14.175,00	21.000,00	9.450,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	547.050,00	410.287,50	547.050,00	410.287,50
	Sviluppo Sperimentale	557.550,00	278.775,00	557.550,00	278.775,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.495.725,00	828.318,75	1.485.225,00	823.593,75

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.
Si rammenta che, in sede di progetto definitivo, **l'ammissibilità delle spese sarà comparata con il numero di addetti impiegati nelle attività.**

Modugno, 24/03/2016

Il valutatore
Eugenio Maria Crudele

Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI
Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 27 FOGLI

IL DIRIGENTE
Pasquale ORLANDO